

Decreto del Commissario ad acta
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

DECRETO n.

Oggetto: L. R. 04/2003 – R.R. 02/2007: Autorizzazione all’esercizio, a seguito di variazione di attività sanitaria, modificazioni di carattere logistico distributive e strutturali in assenza di variazione della volumetria preesistente, in favore del presidio sanitario denominato “Artemisia Spa” sito in Viale Liegi, 45/47 – 00198 Roma, gestito dalla Artemisia SpA (P.IVA 00929551000), sede legale Via E. de Cavalieri, 7– 00198 Roma. ASL RM/1 (ex ASL RM/A).

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014, con cui l’Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato *sub* commissario nell’attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 di nomina del dott. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche sociali;
- la Determinazione n. G17536 del 31 dicembre 2015 di delega del direttore regionale per gli atti indifferibili ed urgenti e successiva proroga disposta con determinazione n. G01232 del 17 febbraio 2016;
- l’Atto di Organizzazione del 21.06.2016, n.G07093;

VISTI:

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- D. Lgs. 16 ottobre 2003, n. 288 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2011 che definisce i Livelli essenziali di assistenza;
- l’Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 16 Giugno 1994, n. 18 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 23 gennaio 2006, n. 2 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento regionale n. 13/2007;

VISTI

- La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 passaggio dall’accreditamento provvisorio al definitivo;
- la legge regionale 3/2010 e s.m.i. che disciplina il procedimento regionale di conferma del titolo autorizzativo e di accreditamento istituzionale;
- la legge regionale 9/2010 e s.m.i.;
- la legge regionale 6/2011 e s.m.i.;
- la legge regionale 12/2011 e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011;



VISTI

- la Legge 19 febbraio 2004, n. 40;
- il Decreto del Ministero della Salute del 21 luglio 2004;
- il D. Lgs. 6 novembre 2007, n.191;
- la Deliberazione di Giunta regionale 8 febbraio 2008, n. 66;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 54 del 27 febbraio 2013;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 140 del 07 maggio 2013;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 147 del 29 aprile 2014;
- la Deliberazione di Giunta regionale 16 settembre 2014, n. 599;

CONSIDERATO il DCA n. U00169 del 31/08/2012, recante: *“Provvedimento di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e rilascio dell’accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato “Artemisia SpA”, gestito dalla Artemisia SpA (P.IVA 00929551000), con sede in Viale Liegi, 45/47 – 00198 Roma.”*;

CONSIDERATO il Decreto del Commissario *ad acta* n. U00097 del 10.03.2015, avente ad oggetto: *“L. R. 04/2003 - R.R 02/2007 – DCA n. U00140/2013: Integrazione al DCA n. U00169/2012 avente ad oggetto: “Provvedimento di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e rilascio dell’accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato “Artemisia SpA”, gestito dalla Artemisia SpA (P.IVA 00929551000), con sede in Viale Liegi, 45/47 – 00198 Roma.”. Voltura dell’autorizzazione all’esercizio a seguito di cessione di ramo d’azienda dalla Società di Medicina Materno Fetale Srl (P.IVA 06796561006), alla Società Artemisia SpA (P.IVA 00929551000), con sede legale in Via E. De Cavalieri, 7 – 00198 e sede operativa in Viale Liegi, 45/47 – 00198 Roma, ai sensi dell’art. 13 R.R. n. 02/2007. Contestuale autorizzazione all’esercizio della Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) di II livello all’interno del Presidio sanitario denominato Artemisia SPA, gestito dalla Società Artemisia SpA (P.IVA 00929551000), con sede legale in Via E. De Cavalieri, 7 – 00198 e sede operativa in Viale Liegi, 45/47 – 00198 Roma. Azienda ASL ROMA A.”*, che ha autorizzato il presidio per le seguenti attività:

- Poliambulatorio specialistico (in regime esclusivamente privatistico) per le seguenti branche: Ostetricia e Ginecologia, Cardiologia, Urologia, Andrologia, Medicina Interna, Chirurgia Generale, Allergologia ed Immunologia Clinica;
- Laboratorio Analisi di patologia clinica con sezioni specialistiche aggregate RIA + sezioni di Citologia – Citogenetica e Biologia molecolare;
- Ambulatorio chirurgico (limitatamente alle branche specialistiche autorizzate);
- Centro di Procreazione Medicalmente Assistita di II livello;

ed ha accreditato il presidio per la seguente attività:

- Laboratorio Analisi di patologia clinica con sezioni specialistiche aggregate RIA;

CONSIDERATO il DCA n. U00091 del 24/03/2016, recante: *“L. R. 4/2003 - Art. 14 R.R. 2/2007. Modifica del titolo autorizzativo per variazione del Rappresentante Legale della Società Artemisia SpA (P.IVA 00929551000), con sede legale in Via E. De Cavalieri, 7 – 00198, che gestisce il presidio sanitario denominato “Artemisia SpA”, sito in Viale Liegi, 45/47 – 00198 Roma. ASL RM/1 (ex ASL RM/A)”*;

VISTA la nota del 13/04/2015, acquisita al protocollo regionale con n. 235072 del 29/04/2015, con la quale il Rappresentante Legale della Società “Artemisia SpA” (P.IVA 01032551002), con sede in Piazza Carnaro, 18 - 00141 Roma, ha presentato istanza di autorizzazione all’esercizio, a seguito di variazione di attività sanitaria, per il presidio già autorizzato con U00169 del 31/08/2012 e DCA U00097 del 10.03.2015, con l’ampliamento per le seguenti branche mediche: *diagnostica per immagini – pneumologia – neurofisiopatologia neurologia – ortopedia e traumatologia – scienze dell’alimentazione – ematologia – dermosifilopatia – chirurgia vascolare – angiologia – anestesia – medicina dello sport – otorinolaringoiatria – oculistica oftalmologia – medicina fisica e riabilitazione – nefrologia – gastroenterologia – medicina legale – medicina del lavoro – geriatria –*

dell'alimentazione e dietetica – malattie dell'apparato respiratorio – medicina del lavoro – medicina dello sport – nefrologia – pediatria – neurologia – psichiatria – oftalmologia – oncologia – ortopedia e traumatologia – otorinolaringoiatria – reumatologia – medicina legale – chirurgia maxillo facciale a visita;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate di:

- di autorizzare, sulla base del parere favorevole del Commissario Straordinario dell' Azienda Usl Roma 1 (ex RM/A), l'esercizio a seguito di variazione di attività sanitaria, di modificazioni di carattere logistico distributive e strutturali in assenza di variazione della volumetria preesistente, in favore del presidio sanitario denominato "Artemisia Spa" sito in Viale Liegi, 45/47 – 00198 Roma, gestito dalla Artemisia SpA (P.IVA 00929551000), sede legale Via E. de Cavalieri, 7– 00198 Roma, all'ampliamento delle seguenti attività sanitarie: **anestesia e rianimazione – angiologia – chirurgia vascolare – chirurgia plastica e ricostruttiva – dermatologia e venerologia – diagnostica per immagini – ematologia – gastroenterologia – geriatria – endocrinologia – scienze dell'alimentazione e dietetica – malattie dell'apparato respiratorio – medicina del lavoro – medicina dello sport – nefrologia – pediatria – neurologia – psichiatria – oftalmologia – oncologia – ortopedia e traumatologia – otorinolaringoiatria – reumatologia – medicina legale – chirurgia maxillo facciale a visita;**
- di voler confermare, per quanto non espressamente richiamato dal presente provvedimento, il DCA U00169 del 31/08/2012, il DCA n.U00097 del 10/03/2015 ed il DCA n.U00091 del 24/03/2016;

Il presente provvedimento verrà notificato al legale rappresentante della struttura, all'Azienda USL di competenza, nonché al comune in cui insiste la struttura, a mezzo raccomandata e tramite pubblicazione sul sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Argomenti - Sanità";

Si individua nell'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e ss.mm.ii., e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

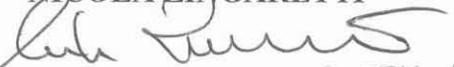
La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

NICOLA ZINGARETTI



Roma, li 1.2 GEN. 2017